“Focus on the road”, intensificati i controlli della Polizia Stradale

Intensificati i servizi di controllo lungo la rete autostradale siracusana, da oggi al 15 ottobre. Oltre alla normale attività della Polizia Stradale, maggiore attenzione viene prestata alla guida con cellulare, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza ed altri dispositivi di ritenzione. E’ “Focus on the road”, la campagna di controlli a cui partecipano tutti i paesi aderenti alla cooperazione internazionale Roadpol.
Lo scopo è quello di ridurre il numero di vittime e dei sinistri stradali in adesione al Piano d’Azione Europeo 2021-2030, con operazioni congiunte di contrasto delle violazioni e campagne tematiche volte alla prevenzione, informazione e comunicazione.

Quarant’anni di carriera, tra encomi e riconoscimenti: grazie capitano Caligiore

Dopo oltre 40 anni di servizio, il capitano Franco Caligiore lascia il servizio attivo per raggiunti limiti d’età. E’ il comandante del Nucleo Informativo del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, prezioso raccordo anche per l’attività giornalistica verso cui si è sempre mostrato particolarmente attento e rispettoso.
Il capitano Caligiore si è arruolato nell’Arma nel giugno del

1983 con il grado di Carabiniere. Promosso vice-brigadiere al termine dell'iter formativo biennale, ha prestato servizio presso i reparti antidroga di Roma e Catania per poi passare, per circa 15 anni, al Nucleo Antisofisticazioni e Sanità (NAS) della città etnea.
Nel 2011 il suo trasferimento a Siracusa, al Comando del Nucleo Informativo del Comando Provinciale Carabinieri, dove ha collaborato, tra l'altro, nella gestione della crisi determinata dal Movimento dei Forconi, nonché nelle mobilitazioni sindacali e crisi occupazionali che negli anni si sono susseguite nella provincia aretusea.
Grazie alle sue capacità relazionali e ad uno stile elegante e sobrio, ha ottenuto la stima dei rappresentanti delle locali istituzioni, degli organi d'informazione con cui ha giornalmente collaborato, dei superiori gerarchici e del personale dipendente.
Di particolare intensità, tra il 2003 e il 2004, la sua partecipazione a Nassiryah (Iraq) all'Operazione "Antica Babilonia" dove, in qualità di Comandante della Squadra Investigazioni Speciali, ha ottenuto un elogio dal Comandante della M.S.U. Carabinieri e, nel 2005, un encomio ufficiale dal Comune di Siracusa. Vari i riconoscimenti tributatigli nel corso della carriera, tra i quali spiccano l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, la medaglia di bronzo al merito di lungo comando, la Croce D'oro per anzianità di servizio e la Croce Commemorativa per l'attività di soccorso internazionale in Iraq.
Nel frattempo ha conseguito la laurea specialistica in Scienze Politiche presso l'Università di Catania.
Nel 2020 è risultato vincitore di concorso per Ufficiale, mantenendo il Comando del Nucleo Informativo di Siracusa, conseguendo il grado di capitano.
Dal punto di vista umano e professionale, rappresenta un modello a cui richiamarsi per la gestione delle crisi e delle necessarie relazioni tra istituzioni e giornalisti.

Nonni vigili. “Subito le procedure per l’avvio del servizio”

Avviare il diabolo con le associazioni di volontariato e i centri diurni per anziani per avviare il progetto dei “nonni vigili” davanti alle scuole.

La sollecitazione rivolta agli assessorati ed agli uffici comunali competenti parte dalla consigliera Nadia Garro, alla luce dell’approvazione dell’ordine del giorno con cui l’assise cittadina impegna l’amministrazione comunale all’utilizzo di cittadini volontari che possano essere da supporto all’ingresso ed all’uscita da scuola, nel capoluogo. Una figura che potrà anche essere rappresentata da esponenti di forze dell’ordine in pensione.

“La sensibilità da parte dell’amministrazione comunale- commenta Nadia Garro- è stata immediata, come l’attenzione su questa proposta. Occorre, adesso, dare rapidamente inizio al percorso che possa presto portare all’avvio del servizio. È un dato di fatto -conclude la consigliera comunale- che, allo stato attuale, il corpo di Polizia Municipale non sempre è in grado di garantire la propria presenza contemporaneamente in tutti i plessi scolastici della città all’ingresso ed all’uscita ed il coinvolgimento dei nonni vigile rappresenterebbe una valida e preziosa alternativa, senza trascurare l’opportunità e il valore sociale ed intergenerazionale di tale attività socialmente utile”.

Siracusa macchina da gol, straripante 4-1 a Lamezia

Il Siracusa non si ferma ed anche a Lamezia si conferma implacabile macchina da gol e squadra di carattere. Si ritrova sotto, rimonta e ribalta senza disunirsi.
In Calabria finisce 4-1 per gli azzurri. Trasferta vietata per i tifosi del Siracusa, costretti ad esultare da casa dopo i disordini di mercoledì scorso.
Parte bene la squadra di Cacciola, la prima anche a farsi viva dalle parti del portiere avversario. Ma a passare in vantaggio sono i padroni di casa, al 13′, con una deviazione di Saraniti sugli sviluppi di un calcio da fermo. Benassi e compagni accusano il colpo e ci mettono qualche minuto a riorganizzarsi, ma la reazione arriva come anche il pareggio: minuto 32, ci pensa Forchignone, al termine di una iniziativa personale, anche se determinante è la deviazione di un difensore.
Nella ripresa il Siracusa sale in cattedra, concedendo poco al Lamezia. E quando viene chiamato in causa, si fa trovare pronto l'estremo difensore Lamberti.
Dopo dieci minuti del secondo tempo, Alma timbra il cartellino e marca la rete che vale il sorpasso. Cacciola intanto inserisce forze fresche anche per sfruttare gli spazi che il Lamezia è costretto a concedere, nel tentativo di rientrare in partita. Situazione ideale per il Siracusa e infatti al 62′ arriva l'ineluttabile momento della legge di bum bum Maggio: 3-1. Pratica chiusa, c'è il tempo però di assistere ad una quarta rete, quella di Favetta in pieno recupero (94′).
Il Siracusa non ha intenzione di rallentare e iniziare a contare i giorni che lo dividono dallo scontro diretto con il Trapani che vince in casa del Canicattì 3-1. Ma la pressione è

tutta sui granata, vera corazzata del girone. Il Siracusa dal canto suo continua a crescere, a segnare e divertire. Niente male per la mina vagante azzurra.

La nuova Fiat 600 presentata a Siracusa: selezionati clienti per la “prima” del B-Suv elettrico

messaggio promozionale a cura dell’azienda

La nuova Fiat 600 è stata presentata a Siracusa nei saloni della concessionaria Ad Pugliese. Un selezionato numero di clienti ha potuto seguire l’evento. Da oggi il B- Suv di casa Stellantis è a disposizione di quanti vorranno scoprirne caratteristiche e linee.
Alimentata da un motore elettrico anteriore da 156 CV e 260 Nm che le consente di scattare da 0 a 100 km/h in 9 secondi netti, ha un’autonomia media dichiarata di circa 400 km (600 km nel ciclo urbano). Disponibile in colorazioni pastello (nero, bianco o rosso), ha un allestimento completo sin dalla versione di base. La dotazione di serie comprende accessori come il quadro strumenti digitale da 7″, l’infotainment da 10,25″, il climatizzatore automatico, la frenata automatica d’emergenza, sei airbag e i fari a led oltre a quattro speaker, prese Usb (tipo A e C), sensori luci e pioggia, alzacristalli elettrici, sistema keyless (solo per l’avviamento), sensori di parcheggio, cruise control con Intelligent Speed Assist, rilevatore della stanchezza del conducente, illuminazione interna a Led per cromoterapia,

specchietti regolabili elettricamente e la copertura magnetica “pad cover” firmata Mopar per il vano del tunnel centrale.

Il figlio non va a scuola, denunciati i genitori a Palazzolo Acreide

Non mandavano il figlio a scuola e per questo motivo i genitori sono stati denunciati dai Carabinieri. È successo a Palazzolo Acreide dove l’inosservanza dell’obbligo dell’istruzione del figlio minore ha portato alla segnalazione della coppi all’autorità giudiziaria.
I Carabinieri, in collaborazione con i dirigenti scolastici, hanno accertato i prolungati periodi di assenza del minore senza una valida giustificazione.
“L’attività svolta rientra nella strategia di condivisione delle azioni volte alla prevenzione della devianza giovanile e sulla tutela del diritto di ciascuno alla piena realizzazione”, spiegano dal Comando di via Tica.
I controlli proseguiranno presso altri istituti scolastici.

Grave incidente sulla statale

114, un ferito in elisoccorso a Catania

Grave incidente stradale in tarda mattinata sulla statale 114. Tre le auto coinvolte nel violento schianto, che ha determinato l'intervento dell'elisoccorso per il trasporto di un ferito in condizioni particolarmente serie all'ospedale Cannizzaro di Catania.
La dinamica non è stata ancora chiarita. Durante le fasi immediatamente successive all'incidente, per consentire le operazioni di soccorso e i rilievi del caso,la strada è stata interdetta al traffico veicolare. Lunghe code, dunque, fino alle 12,30 circa, quando lungo la statale è stata riaperta
Attualmente, a causa di lavori in autostrada tra gli svincoli di Augusta e Lentini, sulla statale 114 è deviato tutto il traffico per il capoluogo etneo.

Sequestrato laboratorio abusivo di pasticceria, riforniva noto bar. "Condizioni igienico-sanitarie precarie"

Un laboratorio di pasticceria abusivo, collocato nella dépendance di una villetta alla Pizzuta, in condizioni igienico-sanitarie tutt'altro che adeguate.
E' quanto hanno scoperto gli agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa insieme al

personale dell’Ufficio di Igiene degli Alimenti e della nutrizione. All’interno venivano prodotti alimenti come cornetti, brioches, biscotti.
Da settimane il laboratorio improvvisato era tenuto sotto osservazione dai poliziotti che, dopo un’attenta ed elaborata attività info-investigativa, hanno preso gli urgenti provvedimenti del caso chiudendo il laboratorio per evitare che, privo di ogni certificazione sanitaria, potesse continuare a vendere ed a far consumare ad ignari acquirenti, prodotti alimentari di non preparati in regola con le vigenti normative sanitarie.
Il titolare pubblicizzava con disinvoltura anche sui social network i suoi prodotti, offrendo servizi di catering a domicilio e approvvigionando un noto bar di Siracusa molto frequentato da avventori, in particolar modo la mattina, per la colazione.
Nelle prime ore del mattino di ieri, in occasione della distribuzione dei prodotti dolciari per la colazione, presso il bar, ubicato nella zona alta della città, gli uomini diretti dal dott. Calì, insieme a personale del SIAN, sono intervenuti bloccando la consegna della merce.
Nella circostanza, anche il titolare del bar è stato sanzionato amministrativamente per acquisto di prodotti alimentari non tracciati, inoltre, il controllo ha fatto emergere altre violazioni di natura igienico-sanitaria e strutturale con violazioni sanzionate per un importo complessivo di 2.500 euro.
Successivamente, i controlli si sono spostati presso l’abusivo laboratorio artigianale ove gli operatori della Polizia di Stato ed i sanitari dell’ASP hanno accertato uno scenario igienico – sanitario a dir poco precario.
I locali adibiti a laboratorio per la lavorazione degli alimenti si presentavano fatiscenti e contaminati per la presenza di sporco pregresso con il pavimento e i muri sporchi, attrezzature non pertinenti per l’attività svolta e mancanza di acqua calda.
Le pessime condizioni riscontrate hanno reso necessaria

l’emissione del provvedimento di immediata sospensione dell’attività e l’emissione di sanzioni amministrative per un importo di 4.500.

Avis sfrattata dal Demanio, corsa contro il tempo. Genovese: “No a logiche meramente economiche”

La battaglia di Avis Siracusa è una corsa contro il tempo.

La direzione regionale dell’Agenzia del Demanio, com’è noto, ha sfrattato l’associazione dei donatori volontari e, in assenza di una soluzione immediata (quella che l’Avis continua a chiedere è il rinnovo del contratto d’affitto) occorrerà lasciare l’immobile di via Von Platen, in cui ogni giorno si garantiscono donazioni di sangue, plasma ed emoderivati che alimentano circa il 90 per cento del fabbisogno provinciale. E’ la sede storica ed è la sede operativa, punto di riferimento per l’intera provincia.

Il Direttore dell’Unità Operativa Complessa di Coordinamento di Medicina Trasfusionale, Dario Genovese lancia un appello chiaro. “Quella è una sede che è nata e si è evoluta con lo scopo di essere sede operativa dell’Avis e con questo scopo viene utilizzata anche oggi, tanto da aver superato le 7 mila donazioni di sangue ed emocomponenti. Rappresenta, così, un terzo dell’attività produttiva di tutta l’azienda sanitaria di Siracusa. Un risultato che arriva anche a seguito dell’investimento di notevoli risorse, nel corso degli anni, partendo da quelle impiegate per l’abbattimento delle barriere

architettoniche in quello stabile, che originariamente ospitava uffici militari”.

Genovese fa presente un aspetto su tutti in questa vicenda. “Da un lato c’è la logica del vantaggio economico- dice il dirigente medico- dall’altro un valore di produzione di risorsa strategica qual è il sangue ed emocomponenti che, nonostante non rappresenti un valore economico di per sé, ha un valore inestimabile per la sopravvivenza delle persone. Non si può fare, in questa storia, soltanto un ragionamento di carattere economico o giuridico. Occorre mantenere questa struttura, quest’unità di raccolta. Fedez è testimone diretto, proprio in questi giorni, di come ciascuno di noi possa dover essere nella necessità di ricevere trasfusioni. Non importa chi sei, quanti soldi hai, che ruolo rivesti nella società. La disponibilità di sangue di cui poter beneficiare è fondamentale”.

Poi un ulteriore passaggio. “Questa battaglia è un interesse di tutti. Non ci sono colori politici, si deve comprendere che tutti devono sentirsi mobilitati nel proprio interesse, che coincide con quello comune”.

Il presidente di Avis Siracusa, Robert Fortuna ricorda che la scadenza ultima è giovedì 12 ottobre. “Non ci sarebbero i tempi tecnici per spostarci senza fermare l’attività, senza arrecare disagi- fa notare- Torniamo a rivolgere al Demanio l’appello a rinnovarci il contratto d’affitto”.

Intanto, per la prossima settimana, è previsto un incontro a Palermo, con l’intervento di esponenti politici locali, alla ricerca di una soluzione.

Divieto di trasferta per i tifosi azzurri. Il Siracusa condanna gli scontri

Dopo i disordini che mercoledì hanno pesantemente segnato il post gara tra Siracusa ed Acireale, dalla Questura di Catanzaro è arrivato il divieto di trasferta per i tifosi azzurri. Provvedimento purtroppo atteso e scontato. E che potrebbe non rimanere isolato. “Il Siracusa Calcio esprime rammarico per quanto accaduto, fuori dallo stadio, nelle ore successive alla gara con l’Acireale. Rammarico acuito dalla conseguenza del divieto di trasferta a Lamezia Terme per i nostri sostenitori”, si legge in una nota ufficiale della società, comparsa sui canali social istituzionali.
“Il Siracusa Calcio esprime inoltre vicinanza ai funzionari delle forze dell’ordine che sono rimasti feriti. Ancora una volta – prosegue la nota – la società e la squadra rischiano di pagare per responsabilità di soggetti che non possono essere considerati tifosi e che danneggiano i sostenitori che rispettano le regole e gli avversari”, è la dura presa di posizione. Il Siracusa è primo in classifica, reduce da sei risultati utili positivi (5 vittorie e 1 pareggio) ed in costante crescita. I tafferugli hanno colpito e amareggiato il presidente Ricci e l’intero team, convinto della maturità dell’appassionato pubblico di fede azzurra. “Non è questa l’immagine che il Siracusa Calcio vuol offrire nel panorama del calcio nazionale”, è la non casuale chiusura della nota stampa.